



L'INPS NEL TERRITORIO

**Dati, analisi e valutazioni
espresse dalle singole realtà regionali**

INPS NEL TERRITORIO

Parlare di cose "grandi" non sempre è sufficiente a farci prendere coscienza della realtà, di ciò che nel bene e nel male ci appartiene. Da qui nasce l'esigenza di riflettere più da vicino su fenomeni, cifre e problemi che riguardano le realtà produttive in cui operiamo, le regioni e le città in cui viviamo, i luoghi ove esprimere il diritto di cittadinanza da parte di soggetti che sono portatori di interessi tutelati a partire dalla norma costituzionale.

È nel territorio, ove il cittadino entra in contatto con l'INPS, che si può individuare, con maggiore immediatezza e precisione, la domanda di servizio cui dare risposte adeguate e tempestive. Ed è sempre nel territorio, che in maniera più coinvolgente e trasparente, si può misurare il livello di gradimento dell'utenza, valutare la ricaduta sociale dell'azione dell'Istituto e mantenere la necessaria legittimazione sociale sulla base dei risultati di efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi raggiunti e mantenuti nel tempo.

Pertanto, il bilancio sociale dell'INPS si realizza compiutamente attraverso il bilancio sociale delle singole regioni.

Il Bilancio sociale dell'INPS è inteso come processo che parte dalle singole realtà territoriali, per ricomporsi a sistema a livello centrale, nell'ambito delle linee programmatiche e i piani di intervento, sulla base delle informazioni, delle analisi e dei contributi che ciascuna regione potrà offrire.

Per assolvere efficacemente alla propria funzione di proposta e di stimolo, anche le strutture che operano nel territorio dovranno quindi avere una conoscenza aggiornata dei fenomeni e mantenere elevata la propria capacità di progettazione degli interventi, sviluppando una intensa attività di analisi del contesto di riferimento, alla luce dei risultati conseguiti, delle linee di tendenza socio-economiche e delle possibili sinergie che si possono sviluppare nel territorio.

Sulla base di questa impostazione, che non è solo metodologica ma essenzialmente culturale, le Direzioni regionali dell'INPS sono state sollecitate a concretizzare e formalizzare propri contributi in questa direzione, aprendosi al territorio, migliorando la propria capacità di lettura dei fenomeni, reinterpretarli in chiave di servizio e recuperando un dimensione sociale della propria funzione.

Una fase alla quale seguirà la realizzazione di singoli Bilanci sociali regionali, con la verifica, da parte dei portatori di interesse, della significatività di quanto rappresentato, della coerenza tra le cose dichiarate e quanto programmato, tra gli impegni assunti e ciò che è stato effettivamente realizzato.

In tale prospettiva, questa prima edizione del bilancio sociale dell'INPS raccoglie il contributo originale prodotto dalle singole Direzioni regionali, con il quale si esprime concretamente la volontà di coinvolgere le strutture periferiche INPS e i portatori di interesse in questo "percorso di trasparenza" che parte dal "fare conto" nella definizione delle cose da realizzare e termina con il "rendere conto" dell'attività svolta.